

L'ippovia Valle del Cormor Nascita sviluppo e nuove opportunità

Racconto di un'esperienza

Dal periodico di informazione di Tavagnacco

cavallo.

Il nastro è stato tagliato dal Presidente Illy e dai padroni di casa, il Sindaco Mario Pezzetta e l'Assessore all'Ambiente e alle Pari Opportunità Chiara Comuzzo, ma simbolicamente anche dai sindaci di Tricesimo, Treppo Grande, Pagnacco, Buja e Colloredo di Monte Albano, presenti alla cerimonia.

Di un ambizioso progetto si è trattato davvero, considerati i tempi, i costi e anche i modi di realizzazione: ideato nel 2001, nato come intervento alternativo alla progettazio-

ne di una diga sul Cormôr, portato a termine la scorsa primavera, con uno stanziamento complessivo di circa 2 milioni e 200 mila euro (finanziato dai fondi europei Interreg III A Italia-Slovenia, in parte dalla Regione, dalla Direzione Agricoltura e dai 7 Comuni), esso costituisce il primo esempio in Regione di pianificazione integrata che abbia coinvolto un territorio così ampio.

Ideato su proposta dell'Assessore all'Ambiente e alle Pari Opportunità Chiara Co-

muzzo, il Master Plan è stato seguito in tutte le sue fasi, fino alla realizzazione finale, dal team del Ufficio dei Lavori Pubblici del Comune di Tavagnacco capeggiato dall'architetto Francesco Marciano.

Con una serie di interventi non invasivi ma finalizzati al recupero, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico sono state risanate così oltre 75.000 mq di strade dissestate; la viabilità rurale nei suoi vecchi tracciati storici è stata ripristinata; l'accesso ai fon-

di agricoli migliorato; valorizzati i borghi storici e i vecchi casali; è stata così realizzata una pista ciclo-ippo-pedonabile lunga circa 35 km, che partendo dal Parco del Cormôr di Udine raggiunge, in direzione nord, la frazione di San Floreano in Comune di Buja.

Come è stato sottolineato nel discorso inaugurale dal Sindaco Mario Pezzetta: "La pista ciclo- pedonale è nata sul recupero delle strade interpoderali e vicinali (strade

CONTINUA A PAGINA 6 ►

Dal sito della regione FVG 26/05/2007:

Dalla positiva collaborazione di sette Amministrazioni comunali è nato "In@natura", il percorso ippoturistico, ciclistico e pedonale che il presidente della Regione ha ufficialmente inaugurato a Tavagnacco. L'ippovia, infatti, lunga quasi 35 chilometri, si estende, oltre che nel territorio di Tavagnacco, anche nei comuni di Buja, Treppo Grande, Colloredo di Monte Albano, Cassacco, Tricesimo e Pagnacco e per la sua realizzazione sono state impegnate risorse pubbliche per circa 2,2 milioni di euro, dei quali 1,3 sul progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg III A Italia-Slovenia, 700 mila euro direttamente dalla Regione ed i rimanenti 200 mila a carico delle Amministrazioni municipali coinvolte nell'iniziativa.

Un'iniziativa, nel bacino ambientale del Cormor, basata su un bellissimo progetto, ha osservato il presidente della Regione, che da un lato si pone al servizio dei cittadini di tutta l'area e che, dall'altro, costituisce un'attrazione nell'ambito di quel filone del turismo ambientale che la Regione intende sempre più valorizzare.

A questo proposito è stato ricordato da parte del presidente che il Governo del Friuli Venezia Giulia ha già approvato un Piano regionale per le piste ciclabili, che mira a realizzare un sistema di piste e di sentieri collegato al Veneto, alla Slovenia ed alla Carinzia.

"In@natura", ha concluso, può rappresentare un positivo esempio per completare questa rete di vie ciclabili.

All'odierna cerimonia, accanto ai sindaci e ad assessori dei sette Comuni, sono intervenuti anche gli assessori regionali alle Attività Produttive ed alle Autonomie Locali, il vicepresidente del Consiglio regionale (Roberto Asquini) e, in qualità di testimonial, Giorgio Di Centa.

L'ippovia "In@natura", ora corredata da 31 bacheche informative e 160 segnali stradali, si può percorrere a piedi, in bicicletta, in mountain-bike ed a cavallo (a valle ed a monte del percorso sono infatti situati due maneggi), sfruttando le esistenti strade storiche, i sentieri e le carrarecce che si snodano nell'area del torrente Cormor, tra borghi rurali, dimore storiche, aziende agricole e strutture agrituristiche.

Punti di debolezza: Immagini fatte dal 2015 in poi...



Troviamo segnaletica assente o ambigua, attraversamenti impossibili



La gestione in alcuni punti è stata cattiva o assente



Inoltre si sono verificati vandalismi



Ed è mancato il ripristino del percorso per gli ipovedenti



Principali punti di forza del percorso:

- È un percorso di pregio immerso nella natura che costeggia il torrente Cormor
- Unisce diversi paesi di grande valore storico e culturale
- È adatto a tutte le forme di turismo lento
- È una continuazione in un percorso naturale, dalla ciclovia Alpe Adria, che può portare fino al mare

L'Associazione Valle del Cormor

- L'Associazione nasce nel 2016 per rispondere ad un'esigenza e si pone le seguenti finalità:

1) la promozione del territorio attraversato dal Cormor, della sua cultura, tipicità, e ricchezza attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione, eventi e percorsi con rilevanza per la tratta denominata "Ippovia Valle del Cormor", promozione che l'Associazione intende attuare attraverso iniziative culturali, turistiche e commerciali non lucrative quali:

- *creazione di percorsi ed eventi sul territorio che sviluppino la sua conoscenza rispettandone e valorizzandone le peculiarità;*
- *la messa in rete di attività, associazioni, enti e comuni al fine di esaltare la tipicità e la ricchezza del territorio attuando modalità innovative per creare aggregazione e sviluppo della rete dell'accoglienza turistica privilegiando soggetti che rispettino l'eco-sostenibilità, il turismo lento, la tipicità, il rispetto e la tutela dell'ambiente e del suo fruitore;*

- *creazione di percorsi che sviluppino diversi tipi di turismo tra cui il turismo musicale, a tema, infantile, enogastronomico, sportivo, naturalistico con predilezione per i viaggi lenti collettivi ed individuali, il turismo per persone con svantaggi o esigenze speciali e le attività di cicloturismo, podismo ed equestri compatibili;*
- *lo studio dello stato di fatto della rete viaria denominata "Ippovia in n@tura", la tracciatura, il mantenimento, il miglioramento, il controllo, il ripristino e la tutela del tracciato, le indicazioni per a predisposizione di una adeguata segnaletica, di una adeguata promozione del percorso in coordinamento con i proprietari di fondi e di insediamenti confinanti o presenti lungo il tracciato e nelle adiacenze;*
- *la promozione della rete viaria attraverso l'organizzazione di viaggi lenti collettivi e individuali, di incontri, convegni, rassegne culturali, spettacoli e festival, anche itineranti, nonché la promozione attraverso media cartacei, audiovisivi e multimediali;*
- *il favorire la trasmissione della memoria e della cultura dei luoghi, delle genti, delle lingue e delle tradizioni;*
- *il promuovere la conoscenza e l'utilizzo degli spazi presenti sul territorio;*
- *l'organizzazione di attività di formazione turistica e attività didattiche;*
- *la salvaguardia del patrimonio ambientale e naturale, evitando danni e sprechi nell'uso dei beni, servizi e risorse, per una nuova cultura dei consumi e della salute, dando priorità ai prodotti alimentari biologici e artigianali, al riciclo e riutilizzo creando nei fruitori e consumatori, tramite le opportune iniziative di informazione, la consapevolezza di poter concorrere in tal modo ad un rapporto più equo e sostenibile con l'ambiente locale e globale;*

E siamo ancora in evoluzione

- *Favorire le piccole imprese artigiane, artistiche locali ed i piccoli agricoltori nella promozione e nella vendita dei loro prodotti attraverso creazione di reti, luoghi di scambio, piccoli e grandi eventi;*
- *Favorire l'interscambio con associazioni, enti formativi ed aziende di altre regioni anche Europee che sostengono, sviluppano e diffondono cultura e turismo sui temi associativi per creare percorsi ed itinerari anche interregionali per il turista, scambi di informazioni e consociazioni per eventi;*
- *Promuovere iniziative orientate allo sviluppo di attività turistiche eco-sostenibili per la rivalutazione di località caratteristiche per il loro valore paesaggistico e storico, operare nel settore turistico sia in attività di promozione che di gestione di strutture quali agriturismi e bed & breakfast, nonché altre strutture dell'accoglienza che condividono le finalità associative;*
- *Realizzare corsi specifici al fine di promuovere l'educazione e la cultura all'accoglienza turistica legata al territori;*
- *Operare attivamente per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e per la difesa dei beni comuni organizzando attività di promozione delle stesse anche attraverso la collaborazione con Enti e Pubbliche Amministrazioni, Fondazioni ed Aziende private compatibili;*

Alcune azioni dell'Associazione: Pungolo alle amministrazioni e incontri aperti con cittadinanza, attività e amministrazioni

Manutenzione e cartelloni Più attenzione all'ippovia

Un'associazione di Treviso sollecita controlli, invocati anche dai comuni. Primo incontro del sodalizio "Valle del Cormor" con la gente e gli enti locali

di Luciana Idefonso
di TRICESTIMO

Manutenzione dell'ippovia, inserimento di cartellonista adeguata, attività di promozione del percorso e del territorio che lo circonda, presenza di controlli da parte delle forze dell'ordine per evitare che il percorso sia utilizzato da possessori di liqui e motociclette. Sono queste alcune questioni sollevate l'altra mattina in una riunione convocata dall'associazione Valle del Cormor in sala Pelizzari.

Una trentina di persone tra le quali i rappresentanti del Comune di Tricestino e delle amministrazioni limitrofe come quelle di Cassacco e Colloredo, i titolari di attività agricole e commerciali, insieme ai proprietari di terreni confinanti con l'ippovia hanno avuto uno scambio di idee sulle problematiche collegate al sentiero ma allo stesso tempo anche sulle iniziative per valorizzarlo con la speranza che porti beneficio all'area che attraversa.

Il primo problema sollevato

Festa degli alberi "lunedì scorso a Dignano, organizzata dall'amministrazione comunale la quale ha inteso organizzare una giornata di sensibilizzazione ambientale in collaborazione con l'Istituto comprensivo di San Daniele, le scuole di Dignano e il Servizio forestale e produzione legnosa della Regione Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa, attesa dalle scolaresche, si svolge puntualmente ogni anno e ha come obiettivo quello di creare un'occasione per porre l'attenzione sull'importanza

generazioni di tutte le specie animali e vegetali. Nell'occasione è stato inaugurato il parco giochi di Carpacco durante la festa sono stati messi a dimora 10 alberi uno per ogni bambino nato nel 2015 nel comune di Dignano. Alla festa hanno partecipato tutti i piccoli allievi della scuola dell'infanzia, delle elementari, il dirigente scolastico Elisabetta Zanella, l'isidaco Riccardo Zucolo che ha donato un ogni piccolo un palloncino come ricordo della giornata. (m.c.)

degli alberi, sulla conservazione dell'habitat naturale, e per garantire una sana ed elevata qualità della vita delle future

di questa area alcuni problemi hanno sollevato il problema collegato con i clienti di servizi, soprattutto con chi ha aziende agricole, e la mancanza di aratura del terreno che dovrebbe essere fatta a regola d'arte. Per rendere più gradevoli i bordi dell'ippovia è stata suggerita anche la collocazione degli alberi utilizzati per

l'apicoltura, gelci e piante aromatiche e officinali lungo il percorso.

Per quanto riguarda il fatto sicurezza, alcuni proprietari hanno proposto un nuovo accordo con le varie amministrazioni per avere targa in caso di cause legali per danni che potrebbero essere richiesti turista in caso di caduta

accidentale. Tra le soluzioni è emersa quella di creare una rete tra enti pubblici, privati, associazioni ed attività che si occupi della tutela e della valorizzazione dell'ippovia da Tavogonaco a Buia.

L'ippovia ha una potenzialità turistica importante sia come valorizzazione del commercio che come rilancio economico. Tra le soluzioni è emersa quella di creare una rete tra enti pubblici, privati, associazioni ed attività che si occupi della tutela e della valorizzazione dell'ippovia da Tavogonaco a Buia.

L'ippovia ha una potenzialità turistica importante sia come valorizzazione del commercio che come rilancio economico.

Un tratto dell'ippovia, che attraversa diversi comuni della valle del Cormor

Un esposto sulla sicurezza del ponte Dignano: lo annuncia "Assieme per il Tagliamento" dopo l'ennesimo incidente

Dignano: lo annuncia "Assieme per il Tagliamento" dopo l'ennesimo incidente

chi chiarisce la presidente di "Assieme per il Tagliamento" secondo cui il ponte sul Tagliamento non è a norma e deve essere sostituito.

Pagnacco, incontro per valorizzare Ippovia e Cormor

Valorizzare l'ippovia e la valle del Cormor. Su questo tema si svilupperà l'incontro previsto per domani alle 18 nel museo di storia contadina di Fontanabona a Pagnacco e organizzato dall'associazione Valle del Cormor. all'incontro spiega la presidente Ilaria De Marchi - vuole essere un primo passo importante per giungere in tempi ragionevoli rispetto alle attese a un progetto per valorizzare l'infrastruttura ippovia come percorso ciclabile e pedonale per tutti. Il focus va in priorità sulla viabilità per la quale, dopo diversi anni dalla realizzazione, sono necessari interventi di completamento puntuali, di ristrutturazione comprensiva di segnaletica efficiente, di risoluzione delle interferenze con i terreni privati e di relative attività e anche di manutenzione ordinaria coordinata.

L'ippovia rappresenta anche un'opportunità turistica su cui si potrebbe sviluppare una rete attiva di operatori privati quali per esempio agriturismi e B&B. Ma questo non è tutto.

«Vorremmo uscire dall'incontro con l'impegno di riattivare anche l'Infopoint», conclude De Marchi, poiché questa iniziativa sarebbe molto utile per i cicloturisti e per il turismo in generale. (m.d.m.)

Il sindaco Manuela Celotti

contro urgente con gli assessori regionali Santoro, Vito e Bolzonello per avviare un ragionamento integrato sulla manutenzione e promozione dell'intera area. In questo senso le iniziative realizzate dall'associazione Valle del Cormor sono particolarmente apprezzate, perché l'asso-

Rilancio dell'ippovia Dal sindaco di Treppo appello alla Regione

Manuela Celotti si rivolge anche ai colleghi della Valle del Cormor Domenica in un incontro a Vendoglio si riparerà del percorso

di Piero Carnelutti
di TREPPO GRANDE

Da Treppo Grande un invito a riprendere in considerazione lo stato dell'ippovia che conduce al parco del Cormor, oggi percorso ciclistico sempre più frequentato soprattutto da visitatori stranieri ma che necessita di un lavoro di manutenzione per garantire sicurezza e facilità di percorribilità. Alanciare tale invito sia ai colleghi amministratori ma anche ai rappresentanti della Regione è il sindaco Manuela Celotti in occasione dell'iniziativa "Dall'ippovia alla cucina" organizzato dall'associazione Valle del Cormor in programma domenica a partire dalle 9 alla Casa de comunij di Vendoglio a Treppo.

«Riteniamo sia assolutamente necessario», dice il sindaco Celotti - che la cordata dei sindaci i cui comuni ospitano l'ippovia richieda un incontro urgente con gli assessori regionali Santoro, Vito e Bolzonello per avviare un ragionamento integrato sulla manutenzione e promozione dell'intera area. In questo senso le iniziative realizzate dall'associazione Valle del Cormor sono particolarmente apprezzate, perché l'asso-

zione è riuscita a creare un movimento dal basso che rappresenta il reale interesse dei cittadini e delle aziende rispetto all'ippovia e alle sue potenzialità.

L'argomento non è nuovo fra i paesi delle colline friulane sui quali il percorso ciclabile scorso ormai da diversi anni, durante i quali tuttavia precipitazioni e sempre più frequente utilizzo di quel percorso hanno creato qualche scempio su quel tratto lungo diversi chilometri, che collega Buja con Udine. Negli anni scorsi gli uffici tecnici delle diverse amministrazioni avevano stimato in un milione di euro la cifra necessaria per ripristinare in modo straordinario tutto il percorso.

«Il tema della valorizzazione e della promozione di questo tracciato - sottolinea ancora il sindaco Celotti - è in cima all'agenda dell'amministrazione comunale, tant'è

che all'interno del percorso per la redazione di una variante urbanistica partecipativa abbiamo recentemente organizzato due incontri, uno con le attività produttive e ricettive e uno con gli agricoltori del territorio per iniziare a gettare le basi di un vero sviluppo turistico comunale.

Treppo Grande ospita infatti un bel tratto di ciclovia alpina e un tratto altrettanto importante di ippovia, che pensiamo possano e debbano diventare il volano dello sviluppo turistico e quindi economico del nostro paese».

che all'interno del percorso per la redazione di una variante urbanistica partecipativa abbiamo recentemente organizzato due incontri, uno con le attività produttive e ricettive e uno con gli agricoltori del territorio per iniziare a gettare le basi di un vero sviluppo turistico comunale.

Il sindaco Manuela Celotti

che all'interno del percorso per la redazione di una variante urbanistica partecipativa abbiamo recentemente organizzato due incontri, uno con le attività produttive e ricettive e uno con gli agricoltori del territorio per iniziare a gettare le basi di un vero sviluppo turistico comunale.

Treppo Grande ospita infatti un bel tratto di ciclovia alpina e un tratto altrettanto importante di ippovia, che pensiamo possano e debbano diventare il volano dello sviluppo turistico e quindi economico del nostro paese».



L'ippovia che attraversa diversi comuni della valle del Cormor

Creazione o collaborazione in eventi sulla tratta

agiolo Fiorina
butta a tavola
al Torre

ERA

Prima volta alcuni locali
all'iniziativa "A tavola
al Torre" potranno pre-
parati a base del fagiolo
la varietà autoctona re-
grazie a un progetto
di Lusevera con al-

primi tempi in cui la
ne è servita per la pro-
nuovi semi, si è giun-
una produzione che
di servire il "Fiorina"
della tradizione. Ieri,
ngio, la kermesse ga-
è stata presentata
Guido Marchiol, tra
l'Assessore regio-
Shauril. Con "A ta-
Val Torre - Jesti tou
nel fine settimana
ttembre i ristoranti
franno menti dedi-
speciale. Locali
Ai templari, la Zu-
grotte, a Villano-
coop a Luseve-
di Musi. (b.c.)

Podisti e ciclisti a spasso sull'Ippovia

Tavagnacco: in quaranta alla prima edizione dell'iniziativa "Degustando in valle"

di Maurizio di Marco
TAVAGNACCO

Una quarantina di parteci-
panti in tutto, fra i quali venti
in bicicletta e venti a piedi.

È questo l'esito della prima
edizione di "Degustando in
valle", una manifestazione
organizzata dall'Associazione
Valle del Cormor per valoriz-
zare l'Ippovia che ha otte-
nuto un discreto successo e
che è destinata ad essere ri-
proposta.

Una bella giornata autun-
nale ha fatto da cornice per i
partecipanti che lungo il trac-
ciato hanno potuto apprezza-
re i meravigliosi luoghi.

Tra boschi e campi di mais
ormai da mietere, i fiori set-
tembrini gialli ai lati dell'eco-
via e gli ultimi girasoli, i venti
camminatori hanno percor-
so il tracciato dal borgo di
Fontanabona fino a Cassac-
co mentre i pedalatori si sono
spinti fino a Colloredo di
Monte Albano per una visita



Alcuni dei podisti che si sono incamminati lungo l'Ippovia

all'allevamento elicotto
"Che Lumaca!".

I partecipanti hanno poi vi-
sitato il castello con una gui-
da speciale. Il sindaco di Col-
loredo Luca Ovan il quale, co-
adiuvato dallo storico della
Pro loco locale, ha guidato i

presenti fino sulla torre cam-
panaria ad ammirare il paes-
saggio della valle.

«I partecipanti - spiegano
gli organizzatori - sono rima-
sti piacevolmente sorpresi
dalla ricchezza della biodiver-
sità della Valle grazie anche

alle puntuali spiegazioni for-
nita dall'associazione Amici
del parco botanico che ha
partecipato con alcuni dei
suoi esperti assieme ai cam-
minatori».

«Si tratta di un ottimo risul-
tato per la prima edizione di
questa manifestazione che ri-
proporrò in una versione
più ricca in primavera - tir-
no le somme gli organizzatori.
Buono il riscontro anche
per gli esercenti locali coin-
volti che hanno guadagnato
un'ottima pubblicità per un
pubblico tanto locale quanto
regionale».

Va sottolineato come il po-
sitivo risultato raggiunto stia
a dimostrare la reale possibi-
lità di fare rete tra le varie
realtà che vivono lungo l'Ipp-
ovia allo scopo di valorizzare
questo territorio lontano dai
flussi turistici tradizionali,
una risorsa che le associazio-
ni locali intendono valorizza-
re.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Compiti e giochi al doposcuola in lingua inglese

CORNO DI ROSAZZO

Fare i compiti ma anche gio-
care, stare insieme ai coetanei,
imparare l'inglese. È il nuovo
servizio di Doposcuola, gestito
dal Comune di Cornò di Rosaz-
zo. Due giorni la settimana,
mercoledì e il venerdì, dalle
alle 18, dal 5 ottobre al 9
giugno nei locali della scuola.

Il progetto è rivolto agli al-
tani della scuola primaria di
Corno di Rosazzo e prevede
l'attivazione di un numero
di 5 partecipanti e un in-
simo di 15. «Il servizio - si-
ge nella nota dell'Assessorato
le Politiche sociali Laura
ni - comprende la sorve-
glia e l'assistenza ai bambi-
nante l'esecuzione dei co-
ti, dei giochi e dei labor-
anche in lingua inglese -
per l'intero anno scol-
per le famiglie residenti
200 euro, raddoppia per
residenti. Le iscrizioni
aperte dal 21 settembre
3 ottobre.

documentazione delle
ioni nocive. Ma il sinda-
ola Turello non sente ra-
e manda avanti urgen-
e un atto di indirizzo, tra
he giorno in consiglio,
permetterà alla Regione

documentazione a non votare il
maggioranza? Turello si ac-
contenterà degli eventuali
consensi trasversali della mi-
noranza di centro destra (voto
di coscienza, viene definito)
per far passare l'atto di indiriz-

zi a soffiare sul fuoco Sandro
Bianco, capogruppo della Le-
ga Nord - e non scendere il ter-
ritorio per due rotonde e una
ciclabile, insomma un piatto
di lenticchie, cosa che rimpro-
veravamo a noi».

Riferendosi così al mandato

terruito.
«Che farà il Pd, preso tra più
le corpose integrazioni fornite
dalla Regione nel recente in-
contro - dichiara asciutto il co-
ordinatore del circolo, Ivan
Poli - poi valutarlo e da far-
sì».

al bilancio? Per l'Assessore
«Questa riduzione si aggiunge
a quelle degli anni passati rela-
tive all'azzeramento delle tariffe
per il trasporto scolastico,
ad altre due riduzioni per la
tassa rifiuti, ai bonus bebe-
che per la mensa, riduzione
dell'addizionale Irpef per i red-
dito medio bassi, azzeramento
della Tasi».

(p.b.)

Una "Bike night" sulla ciclovia Alpe Adria

Tavagnacco: sopralluogo sul percorso per risolvere le criticità in vista della manifestazione



Sopralluogo sull'Alpe

di Antonio Fracas
TAVAGNACCO

La ciclovia "Alpe Adria" ospite-
rà, per la prima volta, una tappa
all'arrivo all'antica stazione di
Ugovizza.
Dovigo ha recentemente
svolto un sopralluogo lungo il
percorso, promuovendolo.
Ma alcune criticità sono eme-
se, seppur per un tratto breve
lungo l'Ippovia. In alcuni pun-
ti che attraversano i comuni di
Pagnacco e Tricesimo il ter-
reno non è adatto a tutti i tipi di
bici e le asperità rendono do-
vero scendere dal mezzo e
procedere a piedi. In moun-
tain bike il problema non sus-
siste ma ciò non vale per chi in-
forca citybike o bici da corsa.

È il caso delle zone di Arda
(Tricesimo) e del Ciron (Pa-
gnacco), anche se la seconda
non è inclusa nella corsa not-
turna ma lo sarà per la cammi-
nata della Magalonga del 24
settembre. L'Associazione
Valle del Cormor ritiene im-
portante avere una tratta mes-
sa a posto affinché eventi
come la Bike Night e molti altri
locali possano essere prom-
ossi ed effettuati lungo l'Ippovia,
così da farla diventare prefer-
enziale nel percorso dell'Alpe
Adria. Per questo l'associa-
zione ha promosso un incontro il
10 agosto alle 20.30 allo spaci-
cio Gaspalati di Fontanabona
che vedrà.

È il caso delle zone di Arda
(Tricesimo) e del Ciron (Pa-
gnacco), anche se la seconda
non è inclusa nella corsa not-
turna ma lo sarà per la cammi-
nata della Magalonga del 24
settembre. L'Associazione
Valle del Cormor ritiene im-
portante avere una tratta mes-
sa a posto affinché eventi
come la Bike Night e molti altri
locali possano essere prom-
ossi ed effettuati lungo l'Ippovia,
così da farla diventare prefer-
enziale nel percorso dell'Alpe
Adria. Per questo l'associa-
zione ha promosso un incontro il
10 agosto alle 20.30 allo spaci-
cio Gaspalati di Fontanabona
che vedrà.

È il caso delle zone di Arda
(Tricesimo) e del Ciron (Pa-
gnacco), anche se la seconda
non è inclusa nella corsa not-
turna ma lo sarà per la cammi-
nata della Magalonga del 24
settembre. L'Associazione
Valle del Cormor ritiene im-
portante avere una tratta mes-
sa a posto affinché eventi
come la Bike Night e molti altri
locali possano essere prom-
ossi ed effettuati lungo l'Ippovia,
così da farla diventare prefer-
enziale nel percorso dell'Alpe
Adria. Per questo l'associa-
zione ha promosso un incontro il
10 agosto alle 20.30 allo spaci-
cio Gaspalati di Fontanabona
che vedrà.

DAL 28 LUGLIO ALL'8 AGOSTO
SABATO 30/7
ORE 19.00 spettacolo itinerante con gli LUIS POWER STALAGE
ORE 21.00 grande orchestra MERY
DOMENICA 31/7
ORE 21.00 Predicazione sinfonica del convento di Tavagnacco
ORE 21.15 Grande orchestra sinfonica di Tavagnacco
MARTEDÌ 2/8
ORE 18.30 LA CLAMMADE - Passeggiata di circa 45 km
lungo il percorso "la via delle acque"
ORE 20.00 LA SALUTE A TAVOLLA: serata salentina in collabo-
razione con le associazioni locali ed il Comune di Montebelluna e la
Cassa di Risparmio di Montebelluna.



Patrocinato dal comune Treppo Grande

GENNAIO

27.2017

ORE 18.00

Riunione Aperta



VALLE DEL CORMOR

Un incontro importante per portare il tuo contributo, le tue idee e la tua partecipazione in un progetto condiviso di valorizzazione della nostra terra.

Sala polifunzionale Vendoglio

11.20
1 OTTOBRE

PER INFO E ISCRIZIONI
IPPOVIA.CORMOR@GMAIL.COM

Noi ci andiamo e tu? 7 km in famiglia, aperipranzo pranzo e natura



Degustando in Valle

L'ASSOCIAZIONE VALLE DEL CORMOR VI INVITA



BAITA DEGLI ALPINI VIA DIVISIONE JULIA, PAGNACCO UD
GIUGNO: MARTEDÌ 5, 12, 19, 26
VENERDÌ 8, 22, 29
19.00-21.00 CIRCA

ENNIO FURLAN, CHEF E SCRITTORE, APPASSIONATO CONOSCITORE DI ERBE E FUNGHI DEL TERRITORIO, CONDURRÀ 7 LEZIONI SERALI IN CUI SI PREPARERANNO PIATTI SIA DOLCI CHE SALATI CON DISPENSA E DEGUSTAZIONE FINALE.

Un Corso di Cucina a 360°

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA CORSO A NUMERO CHIUSO
PACCHETTO DI 7 LEZIONI: 70 EURO
OPPURE LEZIONE SINGOLA 10 EURO + 10 DI ISCRIZIONE



PER INFORMAZIONI:
3404770506
IPPOVIA.CORMOR@GMAIL.COM
WWW.VALLEDEL CORMOR.COM

Creazione sito web, utilizzo social

Sito web: www.valledelcormor.com

Pagina FB: Ippovia Valle del Cormor

Twitter: Valle del Cormor @ippoviacormor

L'associazione è dinamica

Siamo giovani e aperti a nuove idee e progettualità, già nel 2015 di fronte alle enormi potenzialità della tratta abbiamo iniziato a muoverci, adesso ci sono prospettive nuove, sulle quali l'associazione sta puntando al fine veder realizzato un importante percorso a livello regionale, nazionale e non solo.

**AN ITINERARY TO
DELIGHT YOUR
EVERY SENSE**

CONTACT US

via G.B Gallerio 3,
Vendoglio,
Treppo Grande (UD)
ippovia.cormor@gmail.com
www.valledelcormor.com



VALLE DEL CORMOR



Surrounding you in unspoilt
Nature and Traditions

THE TRAIL

The Ippovia follows an ANCIENT ROMAN bridle path along the valley of the Cormor torrent, as it flows from Buja in the foothills of the alps, all the way down to the Venetian lagoon at Marano Lagunare. This trail of extraordinary natural beauty will open up for you all the treasures of the hillsides and dales, studded with timeless medieval castles, historic picturesque villas and hamlets on the vineyard-dropped hillsides north of Udine.

Udine itself is famous for being home to charming, uncrowded squares lined with cafés, winebars and shops in magnificently maintained examples of architecture from the 12-18th centuries, various boasting significant artworks frescoes and panels, most notably those by Venetian Old Master Giambattista Tiepolo.

South of Udine, the Ippovia meanders with the Cormor across agrarian fields, then dives into the age old woodland and copses, vestiges of riparian and planiziall forests, giving way finally to the coastal lowlands of the Marano Lagoon, where farming life is replaced by the maritime and fishing culture of the lagoon's islands, with their reed and cane groves, and thatched "casoni", (rustic fishing huts), built from the local reeds and mud.

From Marano there are boat and ferry services carrying local workers and tourists to the renowned wide golden beaches of Lignano, as well as for day trips around the lagoon.

The Ippovia waterway conducts us through many of the unique cultural and historical narratives of our region.

THE ASSOCIATION

The Valle del Cormor Association, based in Treppo Grande, is a locally constituted organization made up of volunteers.

Our desire is to create a window onto - and entry point into - local historical sites, wildlife habitats, environmental enclaves, not to mention wine and gastronomic traditions, to welcome and help guide you, our guests, in making ideal choices as you discover our territory.



Create your own unforgettable
bespoke experience with us.

THINGS TO DO

1. Guided Trail Rides from various riding schools along the Ippovia.
 2. Farm visits, enjoyable and educational for young and old
 3. Tastings/Degustations of local wines, spirits, cheeses, cured charcuterie products, wild foraged produce, and a thousand more flavours from this territory, which offers plentiful and cosy hostelry, winebars, eating establishments and rustic "frascas" along the entire length of the trail
 4. Visit Castles, Roman and medieval fortresses, chapels and rural hamlets at Brazzacco, Cassacco, Santa Margherita del Gruagna and Vendoglio.
 5. See the frescoes by Thanner in Vendoglio
 6. Tastings of local specialities in season, e.g. Asparagus from Tavagnacco.
 7. Childrens' adventure experiences at the Branco Adventure Park, and at the old "Immaginario Scientifico" water-mill at Adegliaccio
 8. Enjoying the Cormor recreational and Botanical Parks
 9. Taking in the many attractions and museums in Udine, (and in nearby World Heritage towns of Palmanova and Cividale)
 10. Setting out for an adventure in the thousand-year-old forests of Muzzana and Carlino
 11. Discovering some of hundreds of charming eateries and enjoy local delights including risotto with white truffles
 12. Visiting the three nature reserves in Marano Lagunare
 13. Kayaking around the lagoon at Marano to spot a wealth of local bird life and marine animals in their habitats
 14. Visiting numerous museums and artisanal bottegas along the trail
 15. Enjoying shopping for local and seasonal traditions at a myriad of delightful village markets, fairs and events, celebrating local traditional products and flavours in a varied and busy event calendar throughout the whole year
- ...and from many, many more unforgettable experiences!!



L'ippovia è una risorsa per i turisti quanto per i locali

A group of people is walking their dogs on a paved path that stretches into the distance. The path is flanked by lush green grass and several trees. On the left, a large, dense tree is covered in small white flowers. The sky is clear and blue. In the background, some distant hills or mountains are visible. The overall scene is bright and sunny, suggesting a pleasant day for a walk.

Passeggiate con i cani

Paesaggi fioriti



Percorsi in bici



A group of five hikers is seen from behind, walking along a dirt path that leads from a dense forest into a sunlit meadow. The hikers are wearing various outdoor gear, including backpacks and jackets. The forest is lush with green trees, and the meadow is filled with tall grasses and wildflowers. The overall atmosphere is peaceful and scenic.

Camminate nei boschi

Luoghi rurali



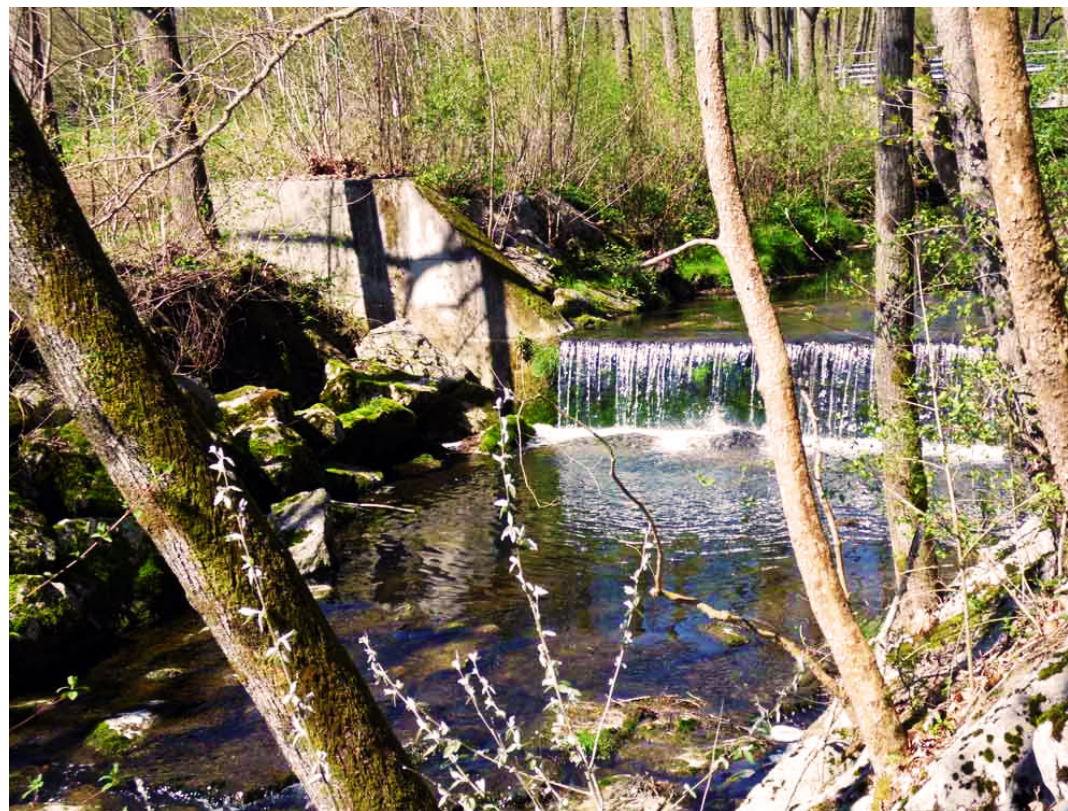
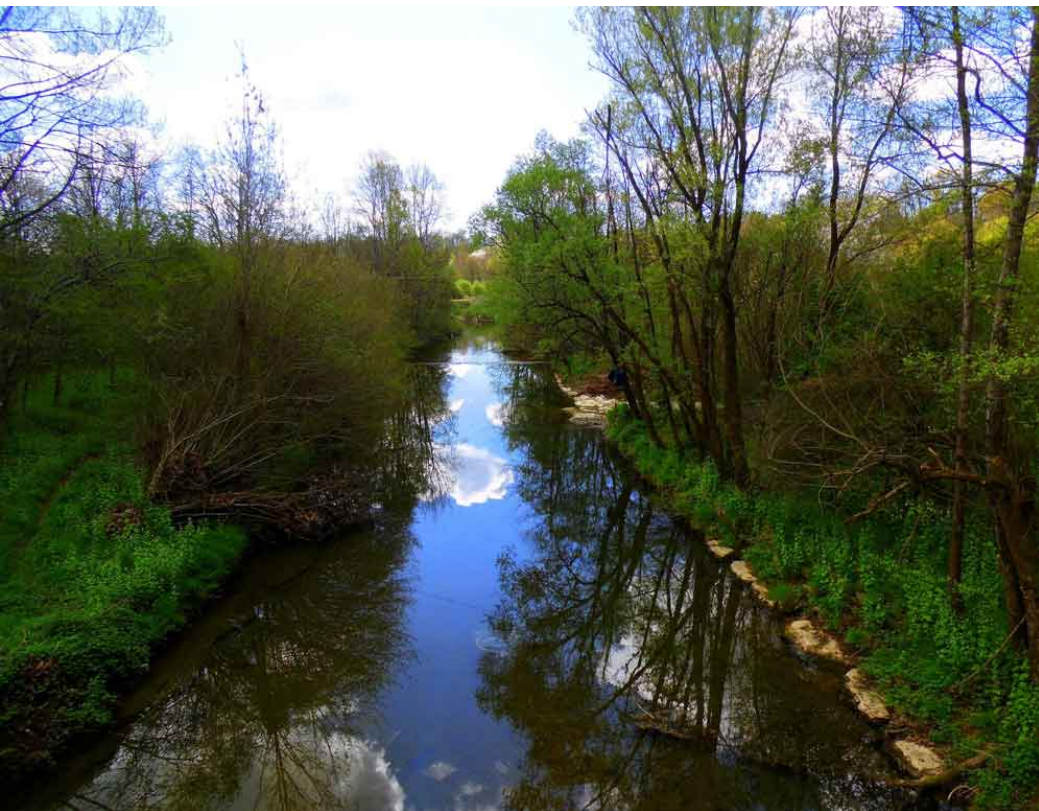
Luoghi di culto e di interesse



E dove cavalcare



Il tutto lungo l'asta del Cormor



La parte a Sud di Udine, il contratto di fiume e le nuove opportunità

Immagini di un percorso: le problematiche e i punti di forza































L'ippovia a 5 velocità

